



# Comune di Andora

Provincia di Savona

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA

### GIUNTA COMUNALE

N. 257 Registro deliberazioni

**OGGETTO: DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO PER IL TRIENNIO 2026-2028**

L'anno **duemilaventicinque** addì **cinque** del mese di **Novembre** alle ore **09:30** nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

	Presenti	Assenti
DEMICHELIS MAURO	X	
MARTINO DANIELE	X	
RISSO MONICA	X	
SIMONETTA ILARIO		
ALLEGRI ALEXANDRA	X	X

Assiste Il Segretario Generale **Dott.ssa Torre Mariacristina**;

**Dott. Mauro Demichelis**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**VISTO** l'articolo 1, comma 8 della L 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");

**VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di **cinquanta dipendenti**, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**DATO ATTO** che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed ha assorbito, tra gli altri, il:

- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);

**RICHIAMATI :**

- **il DPR 24 giugno 2022, n. 81** avente ad oggetto «Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione» con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione;
- **il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132** avente ad oggetto «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione» che ha approvato il **Piano-tipo**;

**PRESO ATTO** dei contenuti della sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del **Piano-tipo** allegato al D.M. sopra citato, dai quale si evince che "La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo";

**CONSIDERATO** che, nel processo di gestione del rischio corruttivo, l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo definendo gli obiettivi strategici anticorruzione;

**VISTO** il paragrafo 3.1.1 del PNA 2022-2024, che fornisce indicazioni su come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, stabilendo quanto segue:

- il primo obiettivo che va posto è quello del valore pubblico secondo le indicazioni che sono contenute nel DM n. 132/2022 (l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale dell'ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO).
- pur in tale logica e in quella di integrazione tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza mantengono però una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. L'organo di indirizzo continua a

programmare tali obiettivi alla luce delle peculiarità dell'ente e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul Piano

**VISTA** la proposta di PNA 2025 redatto dall'ANAC - posto in consultazione on line fino al 30 settembre 2025 - che fornisce indicazioni su come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, che approfondisce i seguenti argomenti:

- Contratti pubblici: corretto utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) e del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE); al conflitto di interessi, alla programmazione degli acquisti centralizzati, aggregati e delegati, agli appalti su delega di stazioni appaltanti non qualificate, all'esecuzione, alla disciplina dei Collegi Consultivi Tecnici (CCT), al sistema delle qualificazioni delle stazioni appaltanti.
- Ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
- Trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate: Anac ha inteso supportare le amministrazioni/enti nella corretta implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" nei siti istituzionali, quale precondizione per garantire la trasparenza e rendere accessibili le informazioni ai cittadini.

**DATO ATTO CHE** - laddove l'ANAC riscontri l'assenza negli strumenti di pianificazione dell'Ente degli obiettivi strategici di gestione del rischio corruttivo e di trasparenza, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

- la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini della:
- irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014

**TENUTO PRESENTE CHE** ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possano condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale (cfr. Parte III, di cui al PNA 2019, § 2.);

**RITENUTO** di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza in materia di prevenzione del rischio corruttivo e promozione della trasparenza e gli indirizzi al RPCT per il triennio 2025/2028 affinché siano recepiti e declinati nella sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025/2028 come segue :

*Obiettivi strategici anticorruzione 2025-2028 funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico:*

1. garantire la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;

2. garantire la coerenza tra obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
3. potenziare il monitoraggio;
4. potenziare il controllo sulle procedure attinenti i contratti pubblici attraverso la verifica del corretto utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) e del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
5. potenziare il controllo sulle procedure attinenti i contratti pubblici perfezionando le procedure di verifica dell'assenza di conflitto di interessi, alla programmazione degli acquisti centralizzati, aggregati e delegati, agli appalti su delega di stazioni appaltanti non qualificate, all'esecuzione, alla disciplina dei Collegi Consultivi Tecnici (CCT), al sistema delle qualificazioni delle stazioni appaltanti.
6. ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013: uniformarsi alle indicazioni esplicative che l'Anac ha predisposto in materia.

***Obiettivi strategici trasparenza 2026-2028 funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico***

1. garantire la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
2. garantire la coerenza tra obiettivi di trasparenza, obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
3. implementare il livello di trasparenza con pubblicazione di dati ulteriori a quelli obbligatori nell'apposita sezione "dati ulteriori";
4. potenziare il monitoraggio.
5. trasparenza e l'accessibilità delle informazioni pubblicate: adeguarsi alle indicazioni di Anac relativamente agli schemi standard con i quali l'Anac ha inteso supportare le amministrazioni/enti nella corretta implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" nei siti istituzionali;

**DATO ATTO** che, per favorire la creazione di valore pubblico, l'Ente prevede i sottoelencati ulteriori obiettivi, che riguardano sia l'anticorruzione sia la trasparenza:

***Ulteriori obiettivi strategici anticorruzione 2026-2028***

- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento
- migliorare il ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
- coordinare la strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo .
- proseguire nella attività di digitalizzazione dei processi;
- incrementare la formazione digitale;

***Ulteriori obiettivi strategici trasparenza 2026-2028***

- migliorare l'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- migliorare continuamente la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente;

**RITENUTO** di fornire al RPCT i seguenti indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di gestione del rischio per il triennio 2026-2028:

*Indirizzi al RPCT*

- > mantenere una stabile struttura di supporto, da individuare nella conferenza dei dirigenti/responsabili P.O. o in altra struttura sia per la definizione della sezione Anticorruzione e trasparenza del Piao sia per promuovere l'integrazione tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione;
- > curare l'istruttoria della nomina del "Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF).

**DATO ATTO** che

- la proposta qui in oggetto, come sopra esplicata, è stata sottoposta ali Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi, incaricati di E.Q. , in data 28 ottobre affinché potessero formulare le loro eventuali osservazioni o richieste di integrazione o modifica;
- nel termine assegnato del 3 novembre 2025 non è pervenuta alcuna richiesta di modifica e/ o rilievi , bensì annotazioni positive che concordavano con quanto proposto.
- il responsabile del presente procedimento è il RPCT, Dott.ssa Mariacristina TORRE;
- sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica e contabile, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

**VISTI**, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA,**

per le motivazioni e nei termini illustrati in premessa, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta,

1. **DI DEFINIRE** gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per il triennio 2026-2028 come indicati nelle premesse del presente provvedimento, salvo la facoltà di aggiornare detti obiettivi in sede di approvazione definitiva del PIAO, anche a seguito del contributo degli *stakeholders*;
2. **DI FORNIRE** di fornire al RPCT indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione del PIAO relativo al triennio 2026-2028, come indicati nella premessa del presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che, relativamente al procedimento di elaborazione del PTPCT in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile

del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale;

4. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti-anticorruzione";
5. **DI DARE ATTO** che trattasi di mero d'atto d'indirizzo e, per l'effetto, non si rendono necessari i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
6. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**Dott. Mauro Demichelis**  
*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*

Il Segretario Generale  
**Dott.ssa Torre Mariacristina**  
*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI**

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, in base al disposto dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.